UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE
INSEGNAMENTO	METAFISICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50587-Istituzioni di filosofia
CODICE INSEGNAMENTO	15839
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/01
DOCENTE RESPONSABILE	CICATELLO ANGELO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CICATELLO ANGELO** Martedì 09:00 12:00 Ed 12, piano 4

DOCENTE: Prof. ANGELO CICATELLO

PREREQUISITI	E' richiesta una conoscenza di base di storica della filosofia e di filosofia teoretica. I prerequisiti sono già forniti dal Corso di Laurea triennale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere nell'ambito delle discipline teoretiche, e in particolare nell'ambito delle questioni metafisiche, conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, - Abbiano acquisito una conoscenza avanzata dei temi essenziali della filosofia teoretica e della metafisica alla luce degli approfondimenti e degli sviluppi teorici dell'ermeneutica contemporanea. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. Abilita' comunicative. • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prove in itinere: test con domande a risposta aperta. Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. istribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle traiettorie teoriche fondamentali della tradizione metafisica b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo nel campo della ricerca metafisica. c) Piena padronanza del linguaggio specialistico in relazione alle tematiche metafisiche specifiche affrontate d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica del campo epistemico della ricerca metafisica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico della tradizione metafisica d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento di metafisica b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento di metafisica c) basilare padronanza del linguaggio specialistico in relazione alle principali correnti metafisiche d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento di metafisica. b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico in relazione alle questioni fondaementali del corso di metafisica d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' sensibilizzare lo studente in merito alle risorse che la ricerca teoretico-metafisica puo' offrire ai fini di una comprensione del reale che si muova a piu' livelli, offrendo uno sguardo prospettico sulle cose che non si leghi alla condizione meramente fattuale del loro semplice esser dato. L'attenzione del corso sara' dedicata alla "prova ontologica" , con particolare riferimento alla dimensione del "credere" quale componente essenziale di alcuni tra i percorsi dimostrativi piu' significativi nella tradizione delle prove dell'esistenza di Dio.

	Al fine di favorire il coordinamento tra gli insegnamenti, una parte del corso sara' dedicata al tema transdisciplinare "Identita' e conflitto".
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni: discussioni guidate in aula, attivita' seminariali
TESTI CONSIGLIATI	La prova ontologica tra pensare e credere Anselmo D'Aosta, Monologion Anselmo D'aosta, Proslogion Anselmo D'aosta, Cur Deus Homo Anselmo D'Aosta, De veritate G.W.F. Hegel, Lezioni di filosofia della religione III, Guida, Napoli 2011. Gregory B. Sadler, What Precisely Is Anselm’s Single Argument in the Proslogion? Presented at the Indiana Philosophical Association, Spring 2006. (Reperibile al centro stampa). Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente i testi e gli argomenti che saranno discussi nel corso dell'esame finale. Non-attending students will have to agree with the teacher on the texts and topics that will be discussed during the final exam.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Presentazione del corso: La prova ontologica tra pensare e credere
4	Il credere come forma del pensare
4	Dimostrazione, prova, argomento, ratio
8	Differenze tra il Monologion e il Proslogion
6	L'argomento di Anselmo non e' una prova ontologica
8	La prova ontologica moderna
6	il credere nella prova ontologica di Hegel

ORE	Esercitazioni
6	Discussione guidata sul tema "Ragione, Identita' e conflitti"